



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM)

Provvedimento n. 50 del 28/05/2018

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 88 del 12 aprile 2012, pubblicato sulla G.U. n. 105 del 7 maggio 2012 – S.O. n. 93;
- VISTI** in particolare, l'art. 10, comma 6, lett. b); l'art. 11, comma 6, lett. b); l'art. 13, comma 5, lett. b); l'art. 16, comma 5; l'art. 17, comma 3, lett. c); l'art. 25, comma 4, lett. d); l'art. 53 e l'art. 60;
- VISTO** il D.R. n. 160 del 6 giugno 2012 con il quale è stato istituito il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM);
- VISTO** Il D.R. n. 114 del 15 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) ed in particolare gli artt. 6 e 13,
- VISTO** il D.R. n. 315 del 06/10/2013 con il quale il Rettore ha emanato il regolamento, approvato dal Senato Accademico, di composizione, di nomina del coordinatore e di funzionamento del Consiglio di Corso di Studio interstruttura in Operatore dei Beni Culturali;
- VISTO** il Provvedimento del Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) n. 44 del 08/07/2013 con il quale è stato emanato il regolamento, approvato dal Consiglio di Dipartimento, di composizione, di nomina del coordinatore e di funzionamento del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura;
- VISTO** il D.R. n. 65 del 29/02/2016 con il quale il Rettore ha emanato il regolamento, approvato dal Senato Accademico, di funzionamento del Corso di Studio interstruttura in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano;
- VISTO** il Provvedimento del Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) n. 10 del giorno 08/03/2018 con il quale è stato emanato il Regolamento di funzionamento del Corso di Studio magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE) e ne ha determinato la composizione per la parte relativa alla componente docente;
- CONSIDERATO** che gli attuali rappresentanti degli studenti nei Consigli di CdS in Architettura, Operatore dei Beni Culturali e Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano hanno esaurito il proprio mandato biennale, essendo stati nominati con Provvedimento n. 42 del 06/05/2016, ed essendo alcuni di essi cessati a seguito di conseguimento del titolo di laurea;
- CONSIDERATO** che occorre integrare la composizione del Consiglio di CDS in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE);

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del regolamento di funzionamento del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, patrimoni Culturali (DICEM) occorre **garantire, nei consigli di corso di studio, la presenza di una rappresentanza degli studenti nella misura del 15%**;
- ATTESO** che non è ancora possibile procedere all'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, non essendo stato il relativo Regolamento di funzionamento discusso dal Senato accademico e conseguentemente emanato dalla Rettrice;
- RITENUTO** di dover comunque urgentemente dare corso alle elezioni per consentire un corretto svolgimento delle attività dei Consigli di Corso di Studi regolarmente costituiti, in particolare garantendo la rappresentanza studentesca in essi e negli organi del Dipartimento che la prevedano, in particolare la Commissione Paritetica Docenti Studenti

DISPONE

Art. 1 – INDIZIONE

Sono indette, per il giorno 13 giugno 2018, le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei corsi di studio in Architettura, Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori, Operatore dei Beni Culturali, Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) – biennio accademico 2018 - 2020

CORSI DI STUDIO	N. rappresentanti da eleggere
ARCHITETTURA	3
SCIENZE ANTROPOLOGICHE GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI	2
OPERATORE DEI BENI CULTURALI	2
PAESAGGIO AMBIENTE E VERDE URBANO	2

Art. 2 – ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

L'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei Corso di Studio in Architettura spetta a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura alla data di inizio delle votazioni.

L'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori spetta a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori alla data di inizio delle votazioni.

L'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio in Operatore dei Beni Culturali spetta, a tutti gli iscritti al corso di laurea in Operatore dei Beni Culturali alla data di inizio delle votazioni.

L'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano spetta, a tutti gli iscritti al corso di laurea in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano alla data di inizio delle votazioni.

L'elettorato passivo per l'elezione dei rappresentanti degli **studenti nei Consigli di Corso di Studio** spetta, per ogni singolo corso di studio, a tutti **gli studenti iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso** ai corsi di laurea e di laurea magistrale, attivati per l'anno accademico 2017/2018, alla data del decreto di indizione delle elezioni.

La qualità di elettore risulta dall'inclusione negli elenchi degli aventi diritto al voto, depositati, per la consultazione, presso Il Front Office studenti di Matera – sede di via San Rocco.

Hanno diritto di voto anche coloro i quali, pur non essendo inclusi negli elenchi degli aventi diritto comprovino, con un attestato rilasciato dall'ufficio competente, la loro appartenenza al corpo elettorale.

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Risulteranno eletti, per ciascun corso di studio, coloro i quali avranno riportato il maggior numero di voti fino al raggiungimento del numero previsto di rappresentanti da eleggere.

Art. 4 – SEGGI ELETTORALI

Sono costituiti due seggi elettorali:

- seggio ubicato presso la sala riunioni della sede di via Lazazzera, presso il quale possono votare gli elettori del Consiglio di CDS in Architettura;
- seggio ubicato presso la sala riunioni della sede di via San Rocco, presso il quale possono votare gli elettori dei CDS in Operatore dei Beni Culturali, Paesaggio Ambiente e Verde Urbano e Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE).

Sono ammessi a votare solo gli elettori iscritti nel medesimo seggio.

Art. 5 – OPERAZIONI DI VOTO

Per l'esercizio del diritto di voto, gli studenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento (carta di identità, patente, passaporto o comunque ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato – su supporto cartaceo, magnetico o informatico – da una pubblica amministrazione italiana o di altri Stati, che consenta l'identificazione personale del titolare).

Le operazioni di voto si svolgeranno nei giorni e negli orari di seguito indicati:

Mercoledì 13 giugno 2018 dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Art. 6 – PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Alla proclamazione degli eletti provvede il Direttore del Dipartimento con proprio Provvedimento.

Art. 7 – PROPAGANDA ELETTORALE

Il Dipartimento pone a disposizione delle liste partecipanti alla competizione elettorale eguali spazi all'interno delle singole strutture, per la pubblicazione tramite affissione di documentazione utile per lo svolgimento della propaganda elettorale, nel rispetto del principio della par condicio tra le liste.

L'assegnazione degli spazi e l'uso delle aule per le assemblee sono individuati dal Direttore del Dipartimento.

L'affissione di stampati, manifesti o di altra documentazione propagandistica deve essere effettuata esclusivamente negli spazi predisposti a tale scopo; è proibita l'affissione di documentazione elettorale al di fuori di tali spazi. Sono vietate in particolare le iscrizioni murali e quelle su tutte le altre componenti strutturali o di arredo (porte, finestre, pavimenti, etc.) degli edifici universitari ed è vietata l'utilizzazione del sito web dell'Università per fini di propaganda elettorale.

L'allestimento di punti di informazione sulle liste elettorali e qualsiasi altra iniziativa di propaganda nei locali dell'Università devono essere preventivamente autorizzati dal Direttore.

Tutte le attività di propaganda elettorale, non sono ammesse oltre le ore 19.00.

Nel giorno precedente il primo giorno di votazioni e per l'intera durata delle votazioni medesime vigono i divieti di cui all'art. 9 della legge 212/56. In tali giorni non saranno, quindi, consentiti: comizi, riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, affissione o distribuzione di documentazione propagandistica. Negli stessi giorni è vietata altresì ogni forma di propaganda elettorale, compresa la distribuzione di documenti tramite attività di volantinaggio, entro il raggio di 200 metri dall'ingresso dei seggi elettorali.

Art. 8 – PUBBLICITA'

Al presente provvedimento sarà data pubblicità attraverso il sito del Dipartimento.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il sig. Cataldo Di Masi, Responsabile Ufficio Servizi all'Utenza del DiCEM.

IL DIRETTORE

(Prof. Ferdinando Felice MIRIZZI)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993